

Un amico dalla Germania

Gianni Mereghetti

02-10-2002

Un amico mi scrive dalla Germania: "quando sono andato con gli allievi ad aiutare le popolazioni nei luoghi alluvionati, una ex insegnante della ex-DDR mi raccontava con orgoglio, che ogni classe nelle elementari della ex Germania democratica aveva due insegnanti a disposizione - in questo modo non si perdeva mai un'ora. Questo sistema ha portato però la Germania dell' Est quasi al collasso. Ci sono studi sulla durata del sistema dittatoriale della SED , prima di una crisi assoluta, senza l' intervento della Germania federale. Forse anche i sindacati in Italia dovrebbero pensare che la difesa della attuale situazione della scuola porterà solamente ad un collasso economico, a parte che gli stipendi dei troppi insegnanti sono sotto il livello di ogni dignità. Io guadagno qui in Germania al liceo, al primo anno di anzianità, 2.200 Euro, senza contare i soldi che ricevo perchè ho dei bambini (ca. 300 Euro)."

Mi sembra uno scritto molto significativo!

In primo luogo perchè indica a chiare lettere quanto può costare considerare la scuola una valvola di sfogo dei problemi occupazionali del paese; in secondo luogo perchè è un giusto giudizio sui sindacati che con la loro politica statalista hanno portato la scuola al collasso; in terzo luogo perchè è significativo della differenza di trattamento economico tra la Germania e l'Italia in campo scolastico: pensi che io dopo venticinque anni di insegnamento prendo 1399 euro al mese!